



MAGGIO 2019

sito web del club: schiothiene.rotary2060.eu

sito web del distretto: www.rotary2060.eu

sito web internazionale: www.rotary.org

RIUNIONI

Conviviali:

1° e 3° lunedì del mese

Caminetti:

4° lunedì del mese



**BE THE
INSPIRATION**

PRESIDENTE

Daniela Morandi Periz
dmorandip@gmail.com

VICEPRESIDENTE

Alexander Bossard

SEGRETARIO

Antonella Zoppelletto
antonella.zoppelletto@gmail.com

TESORIERE

Romano Filippi
romanofilippi@fdfconsulting.it

PREFETTO

Christian Malinverni
info@villagodi.com

CONSIGLIERI

Pierantonio Cinzano

Cristiana Lizzio

Sergio Chemello

Gianluca Marchioro

PRESIDENTI DI COMMISSIONE

Romano Filippi (Amministrazione del Club)

Cesare Basilio (Effettivo)

Caterina Azzarita (Progetti)

Fiorello Zaupa (Pubbliche Relazioni)

Roberto Spezzapria (Fondazione Rotary)

Caterina Azzarita (Nuove Generazioni)

SEGRETARIA

Via Dei Quartieri, 45 - 36016 Thiene
tel. 0445 381413

rotaryclubschiothiene@gmail.com

schiothiene.rotary2060.eu

BANCA

BANCA INTESA SANPAOLO

Filiale di Thiene IBAN IT73 H030 6960 7961 0000 0001 995



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

Desidero ringraziarvi dal profondo del mio cuore perché con la vostra numerosa, sentita e sincera partecipazione avete saputo creare l'atmosfera perfetta per il momento così significativo che il nostro Club ha vissuto con la Cerimonia di Consegna della Carta e quindi con la rifondazione del Rotaract Club Schio - Thiene. Desidero anche sottolineare alcune coincidenze della 62^a Assemblea di Formazione Distrettuale, che si è svolta l'indomani, sabato 25 maggio, a Treviso, in cui è stata ufficialmente annunciata (ma noi lo avevamo già saputo in via ufficiosa alla nostra cerimonia!) l'importante decisione presa dal Consiglio di Legislazione, tenutosi a Chicago dal 14 al 18 aprile scorsi, di elevare lo status dei club Rotaract. Questo cambiamento amplia la definizione di affiliazione al Rotary International, includendo sia i club Rotary che i club Rotaract. Quindi, come ha dichiarato il Presidente del Rotary International, Barry Rassin, **“Questo è un forte messaggio che afferma che loro sono davvero i nostri partner nel servizio”**.

L'Assemblea Distrettuale ha così sottolineato l'importanza del corretto rapporto tra Rotary e Rotaract, grazie al quale i ragazzi del Rotaract non devono essere considerati solo un aiuto di "manovalanza" come purtroppo succede in qualche caso.

Molto significativa è stata la testimonianza di Lucky Dalena, venuta direttamente dal Belgio per esporre il punto di vista dei giovani, quando si trovano di fronte all'importante bivio se entrare o no nel Rotary una volta giunti al termine della loro esperienza rotaractiana.

Coincidenza: Lucky ha iniziato il suo intervento citando una frase dal Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry "E' il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante. È il tempo che ho perduto per la mia rosa". Ma è proprio la stessa frase che accompagnava una delle foto dei nostri menù di venerdì sera!! Lucky è vissuta in 10 paesi diversi ma non si è mai sentita sola perché ha sempre cerca-

to il Rotaract del posto. Per le esperienze da lei fatte, vale senz'altro la pena entrare nel Rotary, anche perché non può pensare di smettere, dopo aver investito tanto tempo nel servire questa "famiglia". Confessa, però, di aver capito cosa sia veramente il Rotary e quale sia il "Service VERO" (pur avendo fatto Service nei 10 paesi in cui ha vissuto) solo dopo essere stata ad Albarella. Il suo suggerimento è stato proprio quello di dare la possibilità ai Rotaractiani di capire cosa sia veramente il Rotary, andando nel proprio Rotaract e parlando con i Rotaractiani per costruire assieme il Rotary di domani.

A me sembra che le basi gettate tra il nostro Club ed i ragazzi del neonato Rotaract Schio - Thiene siano quelle giuste e che ci stiamo incamminando per la "retta via", una strada che auguro a tutti noi di percorrere assieme per molti anni.

Daniela Morandi

RUOTE TRA I FIORI

Domenica 12 maggio 2019



Il 12 maggio appena trascorso merita di essere ricordato come un'importante occasione. Sotto una pioggia battente che nulla aveva a che fare con la stagione, si sono festeggiate due ricorrenze che per il nostro Club rappresentano una ripresa e una rinascita!

La ghiotta occasione si è presentata con i festeggiamenti per la Festa della Mamma. Come da precedente rotaractiana tradizione l'AIRC ci ha affidato la vendita delle azalee per la Ricerca. Abbarbicati ai gradoni del Duomo di Schio fra scatoloni colmi di coloratissime piantine e sotto un gazebo da pit-stop automobilistico, siamo riusciti a

vendere tutte le 200 piantine che ci erano state affidate! Al cuore grande dei rotariani presenti si è aggiunta una grande ruota sul petto che ci identificava.

La data rappresenta però un ulteriore significato per il nostro Club: ancor prima dell'ufficialità dei documenti si è concretizzato il primo service congiunto fra il nostro Club padrino e il nascento Club Rotaract Schio-Thiene! La sinergia si è palesata subito efficace e divertente, di buon auspicio per le occasioni future!

Ma un altro primato è ascrivibile alla medesima data: questo è stato il primo service "fat-



tivo” del nostro Club!
Ringraziamo tutti i soci presenti che fra scelte floreali, attività di promozione e commercio, pioggia e caffè, con allegria e determinazione hanno dato inizio a questa nuova partecipazione “immersiva”!

Cristiana Lizzio



CAMINETTO SERGIO BASSAN SI RACCONTA

Lunedì 13 maggio 2019



comincia dalla gavetta, ma fin da subito presta grande attenzione a tutto quello che è innovazione, qualità e cambiamento.

Nel 1993 comincia la sua personale avventura come imprenditore. Costante compagno fin dall'inizio è il prestigioso marchio John Deere, leader mondiale nella costruzione

Continua la tradizione dei caminetti dedicati ai nuovi soci. Lo scorso 13 maggio è stata la volta di Sergio Bassan che, in un'atmosfera informale presso il locale "2766 Shop & Cafè" a Thiene, ha raccontato il suo percorso personale e professionale.

Sergio è nato a Dueville il 26 febbraio 1956. Imprenditore di successo, è sposato e padre di due figli.

Tutta la sua vita è legata al mondo dell'agricoltura, tanto è vero che si definisce con orgoglio "nato in cima ad un trattore". Dopo aver conseguito il diploma tecnico commerciale ed aver svolto il servizio militare come alpino, entra nell'azienda paterna, fondata nel 1957 e specializzata nella vendita di macchine agricole. Sergio

di macchine agricole. L'azienda di Sergio occupa attualmente circa 90 persone ed opera in tutto il Veneto, con sede principale a Costabissara e 9 filiali sul territorio. Ha implementato le vendite anche quest'anno, arrivando ad essere il "main dealer" John Deere in Italia.

Nel corso degli anni ha ricoperto cariche in vari enti: consigliere nazionale in UNACMA (Unione Nazionale Commercianti Macchine Agricole); consigliere e presidente in Associazione Provinciale Commercianti Macchine Agricole; consigliere in Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta. E' uno dei fondatori della Transumanza di Bressanvido e membro della Confraternita della Transumanza.



Molto attivo nel sociale, ha sempre cercato di avere attenzione ai meno fortunati, con donazioni di trattori e macchine agricole usate in paesi dell’Africa (Senegal e Kenya).

Molti i suoi hobby: alpinista, trekker, subacqueo, cavaliere, pilota (ha conseguito l’abilitazione presso la scuola Ferrarin di Thiene con il comandante Gianluca Marchioro). Nel corso della serata ha raccontato due avventurosi viaggi in Nepal, dove ha avuto l’onore di accompagnare il famoso alpinista Mario Vielmo in una delle sue imprese, arrivando fino al campo base dell’Everest. Viaggi che -nonostante le avversità- si sono conclusi fortunatamente: la prima volta ha scampato per pochi giorni il terremoto del Nepal, la seconda volta ha scampato un disastro aereo.

Sergio ha poi parlato del mondo dell’agricoltura che, negli ultimi anni, ha subito notevoli cambiamenti: globalizzazione, innovazione tecnologica, colture geneticamente modificate, incremento della produzione, ma anche colture biologiche e produzioni di nicchia.

Siamo davvero orgogliosi di aver accolto nel nostro Club un socio di tale spessore umano e professionale e siamo convinti che egli saprà contribuire allo sviluppo del Rotary nel nostro territorio.



CERIMONIA DI CONSEGNA DELLA CARTA AL ROTARACT SCHIO THIENE VILLA GODI MALINVERNI

Venerdì 24 maggio 2019



Grande serata quella del 24 maggio 2019, dedicata alla rifondazione del Rotaract Club Schio-Thiene. Dopo circa 12 anni di pausa, il glorioso Club giovanile del nostro Rotary risorge. Fondato il 17/11/1986 dai nostri soci Fabrizio Tabanelli e Caterina Azzarita con un gruppo di giovani, a cui si è aggiunto nel primo anno Pierantonio Cinzano, questo Club si è distinto nei suoi 20 anni di attività per molteplici iniziative fino a ricevere nel 2001 il Paul Harris

Fellow, principale riconoscimento rotariano. Altri suoi ex soci sono diventati, in tempi diversi, membri del Rotary, come ad esempio il nostro Alessandro Cosaro.

La cerimonia di gran gala, sotto la magistrale regia della Presidentessa Daniela Morandi Periz, si è svolta nel salone centrale di Villa Godi-Malinverni i cui affreschi avvolgevano gli ospiti nel loro manto variopinto donando colore ad un momento fondamentale della famiglia ro-



Paola si complimenta con il nostro Club per aver patrocinato il Rotaract e augura un futuro ricco di successi e soddisfazioni, ed ha simpaticamente scherzato sul fatto che talvolta gli anziani si lamentano delle nuove generazioni, leggendo alcune frasi che sembravano dette oggi e invece si sono rivelate essere nientemeno che di Socrate, di un sacerdote egizio e di un babilonese di più di duemila anni fa.

Dopo i saluti del Rappresentante Distrettuale del Rotaract Andrea Marcon e del vicesindaco di Thiene Gabriella Strinati in rappresentanza del sindaco Giovanni Casarotto, Gianni Albertinoli ha conse-

gnato il Certificato di Costituzione al nuovo presidente del Rotaract Francesco Cinzano che la Presidentessa Daniela ha provveduto a “spillare” e a cui l’RD ha consegnato la pergamena di fondatore. A questo punto la Presidentessa ha consegnato al neonato Rotaract lo splendido gonfalone, dono del Rotary padrino. Subito dopo, il neo-Presidente, aiutato a turno dalle autorità rotariane e rotaractiane presenti ha provveduto a nominare gli altri soci fondatori: Adriana Dichii, Alessandra Gasparotto, Ilaria Munari, Chiara Guglielmi, Isabella Fritsch, Antonio Gasparotto. Tra i fondatori anche Valeria Sola, alla quale un’incombenza familiare ha impedito di essere presente. Il primo Consiglio è formato da Francesco Cinzano presidente, Adriana Dichii segretaria, Alessandra Gasparotto vicepresidente, Valeria Sola prefetto e Ilaria Munari tesoriere.

La cerimonia si è fatta toccante per le parole di Fa-

gnato il Certificato di Costituzione al nuovo presidente del Rotaract Francesco Cinzano che la Presidentessa Daniela ha provveduto a “spillare” e a cui l’RD ha consegnato la pergamena di fondatore. A questo punto la Presidentessa ha consegnato al neonato Rotaract lo splendido gonfalone, dono del Rotary padrino. Subito dopo, il neo-Presidente, aiutato a turno dalle autorità rotariane e rotaractiane presenti ha provveduto a nominare gli altri soci fondatori: Adriana Dichii, Alessandra Gasparotto, Ilaria Munari, Chiara Guglielmi, Isabella Fritsch, Antonio Gasparotto. Tra i fondatori anche Valeria Sola, alla quale un’incombenza familiare ha impedito di essere presente. Il primo Consiglio è formato da Francesco Cinzano presidente, Adriana Dichii segretaria, Alessandra Gasparotto vicepresidente, Valeria Sola prefetto e Ilaria Munari tesoriere.

La cerimonia si è fatta toccante per le parole di Fa-





Il Presidente del Rotaract Francesco Cinzano ha ringraziato per l'onore e la fiducia accordata ai soci fondatori ed ha espresso il loro impegno a perseguire con passione, costanza e attenzione gli scopi del Rotaract. Ha indirizzato un ringraziamento particolare a Daniela Morandi Periz che ha voluto con passione e determinazione rifondare il Rotaract, a Riccardo De Paola che l'ha sostenuto fin dall'inizio e a Giuliano Bordigato che è stato una colonna ed un aiuto appassionato e costante.

Poi ha consegnato al vicesindaco Gabriella Strinati i fondi raccolti col service "Il Valore di un Sorriso". Quelli raccolti con il service delle Azalee erano già stati inviati all'AIIRC pochi giorni prima. La consegna di uno splendido bouquet alla Presidentessa e lo scambio dei guidoncini con le autorità rotariane ed i presidenti dei Rotaract Club confinanti ha concluso la cerimonia, non prima che il Presidente Designato del Rotary padrino Fiorello Zaupa



brizio Tabanelli, fondatore del primo Rotaract Schio-Thiene, che ha consegnato al Presidente lo storico guidoncino in segno di continuità ed ha letto una vecchia lettera di un segretario del nostro Rotary che esortava ad invitare a tutte le conviviali almeno due rotaractiani, a rotazione, per favorire una più stretta sintonia e collaborazione. Tra la commozione di tutti, Fabrizio ci ha rivelato che la lettera è stata scritta dall'indimenticato Gigi Periz. Caterina Azzarita, ex-rotaractiana e Presidente della Commissione Progetti e della Commissione Nuove Generazioni ha consegnato al nuovo Club la campana, dono dei rotariani ex soci del Rotaract Schio-Thiene, mentre il Presidente Incoming Beppe Fortuna ha consegnato gli splendidi guidoncini facendo un simpatico intervento.

consegnasse ai rotaractiani il trolley con le attrezzature necessarie per le riunioni e che la segretaria Antonella Zoppelletto consegnasse alla sua omologa Adriana Dichii la ruota per le riunioni. Il Rotaract ha voluto contraccambiare donando a sua volta una nuova ruota al Rotary padrino.

Al termine, la cena conviviale presso il ristorante Il Torchio, nelle cantine della Villa, ha ricordato come il Rotary sia prima di tutto amicizia. Certamente è un'amicizia in continua espansione, tanto che il Rotary Schio-Thiene ha festeggiato l'ingresso di un nuovo socio, Antonio Sofia, esperto di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, impegnato particolarmente nel mondo delle cooperative sociali.

Pierantonio Cinzano

CHRISTIAN MALINVERNI

SI RACCONTA...



Con onore, scrivo queste poche righe sulla mia esperienza al Rotary, come da richiesta del Presidente.

Sono nato a Milano il 2 giugno del 1972, giornata di festa nazionale anche se in seguito fu una delusione quando capii che le bandiere esposte non erano per il mio compleanno, ma per la Repubblica. Dopo gli studi al liceo Gonzaga ed all'Università Statale di Milano, spesi un anno nell'Arma dei Carabinieri a Vicenza, esperienza indi-

menticabile: fu proprio in quel periodo che, diviso tra lavoro notturno in giro in auto "a combattere il crimine" e gli studi per la seconda laurea, decisi che la mia vita si trasferisse nel vicentino. Ovviamente tale scelta fu influenzata da una ragazza dagli occhi azzurri e dal progetto di far rinascere Villa Godi. Oggi quella ragazza, Roberta, è mia moglie, e quel progetto, sempre in evoluzione, ha portato la Villa a vincere per due volte il premio come miglior Villa Veneta (2009 e 2013)

Nel 2002 e nel 2010 hanno riempito la nostra vita prima Ludovica, poi Emma. Oggi in Villa lavorano una trentina di collaboratori, con una presenza di visitatori di oltre 50 mila unità. La mia passione per il turismo mi ha portato poi alla presidenza del Consorzio turistico di Vicenza ed a quella regionale di Confartigianato sull'alimentazione.

Rotary

Avendo un padre grande rotariano, ho sempre visto da bimbo il Rotary come un'entità superiore, guardando mio papà in abito scuro salutarci ogni giovedì per poi rincasare tardi; talvolta erano ospiti a casa mia, ma io bambino non potevo partecipare a quelle cene di soli uomini ben vestiti che parlavano di cose a me ignote...

Invece, nel 2002, l'amico Roberto Costa mi presentò l'allora Presidente, Federico Rhor, e mi proposero di far parte della famiglia di Thiene-Schio: non avevo ancora 30 anni, e in quel periodo l'età media del Club era abbastanza alta. Nonostante quel



divario, mi immersi subito nel clima di amicizia, spesso accompagnato dal Prefetto, che poi divenne uno dei miei più cari amici, anche fuori dal mondo rotariano, Gigi Periz.

Pochi anni dopo, l'amico Bruno Gonzato mi chiese di entrare nel mio primo Consiglio. Accompagnai infine Sbabo come vicepresidente nel 2010 e fui eletto Presidente del 2011-12.

Presidenza e Service

Fu un anno fantastico, con molto lavoro ma enormi soddisfazioni, umane e professionali: posso affermare che mi sono anche divertito. Fortuna ha voluto che, nello stesso mio anno, come presidente di Vicenza Palladio fu eletto Silvio Genito, con il quale ho condiviso molti lunghi incontri e meeting (a volte diciamo onestamente un po' noiosi...), non-

ché diversi interclub ed iniziative. Dato il mio trascorso nell'Arma, dedicai alcune serate all'argomento, con ospiti sia locali (colonnello provinciale), sia nazionali (generale ex comandante Nas). Unica grande amarezza fu purtroppo la gita per il gemellaggio a Nizza, alla fine dell'annata, proprio in concomitanza del mio 40mo compleanno. Grazie al socio Michele, tutto fu organizzato perfettamente con gli amici francesi, ma ahimè, al secondo giorno, un grave ed improvviso lutto mi colpì e dovetti abbandonare di notte tutto e tutti, per rientrare a Vicenza: fu un vero peccato, proprio da Presidente. Ma l'amicizia ed il calore che i soci mi regalarono in quelle drammatiche ore sono ancora oggi impressi nella mia memoria e nel mio cuore.

Con onore infine presentai come nuovo socio Daniela Periz, che oggi sta chiudendo la sua annata fantastica.

Erano anni nei quali avevamo un discreto budget per i service: complice poi alcuni eventi extra, tra i quali lo spettacolo il Buffo dell'Opera di

Lubrano, riuscimmo ad operare nel territorio con grande incisività.

Come service, continuai il triennale con la donazione dell'opera di Quagliato al nuovo ospedale, acquistammo inoltre un monosci in lega per persone con difficoltà motorie, grazie alla collaborazione con Andrea Stella e molti altri. Ma l'evento che più mi ha colpito fu un service donato alla famiglia del benzinaio ucciso barbaramente a Thiene durante una rapina che ha fruttato pochi euro. Ricordo come fosse oggi la consegna avvenuta a casa della vedova con il tesoriere Romano Filippo e l'allora comandante dei carabinieri Tino Piscitello, alla presenza dei due bimbi: nessuna parola può descrivere quei minuti.

Christian Malinverni

PROGRAMMA



GIUGNO 2019



GIUGNO 2019

**LUNEDÌ 17
GIUGNO 2019**
ore 19:30

**CAMINETTO PER SOLI SOCI
"SERGIO CHEMELLO CI RACCONTA IL RESTAURO APPENA CONCLUSO DELLA LOGGIA VALMARANA
A VICENZA".**

Proprio durante lo scorso caminetto, parlando con Sergio dell'articolo che era appena apparso sul Giornale di Vicenza, ho scoperto che è stato proprio lui il Progettista e il Direttore dei Lavori!! Questa è una cosa troppo importante ed interessante per non essere debitamente raccontata all'interno del nostro Club. Vi aspettiamo NUMEROSI! La località del caminetto è in via di definizione e verrà comunicata nell'invito.

**LUNEDÌ 24
GIUGNO 2019**
ore 19:45
Villa Godi Malinverni
Lugo di Vicenza

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Mentre Daniela comincia finalmente a rilassarsi, romba il motore della macchina da corsa di Beppe, pronto al nastro di partenza! Essendo questo un momento istituzionale fondamentale dell'Anno Rotariano, è superfluo dire che vi aspettiamo TUTTI!

TANTI AUGURI

AZZARITA CATERINA (01/06) - MALINVERNI CHRISTIAN (02/06) - SARTORI PAOLO (04/06)
PIETROBELLI ROBERTO (06/06) - FORTUNA GIUSEPPE (11/06) - DE FRANCESCHI ONORIO (22/06)
BOSSARD ALEXANDER (23/06) - GIOVANARDI ANDREA (26/06)

Hanno contribuito alla redazione del presente notiziario: Daniela Morandi,
Cristiana Lizzio, Pierantonio Cinzano, Christian Malinverni, Fiorello Zaupa.

segreteria operativa
Deborah
rimane a disposizione dei soci
MARTEDÌ e GIOVEDÌ
ore 16.00 - 18.00
tel. 0445 381 413